

# Non riesce a stare zitto:

## LE PRINCIPALI SFIDE

Comuni con oltre 100.000 abitanti

### Milano

● Letizia MORATTI

● Giuliano PISAPIA

▲ Letizia MORATTI

### Trieste

● Roberto ANTONIONE

● Roberto CASOLINI

▲ Roberto DI PIAZZA

### Rimini

● Gioenzo RENZI

● Andrea GNASSI

▲ Alberto RAVAIOLI

### Torino

● Michele COPPOLA

● Piero FASSINO

▲ Sergio CHIAMPARINO

### Napoli

● Gianni LETTIERI

● Mario MORCONE

▲ Rosa RUSSO IERVOLINO

### Latina

● Giovanni DI GIORGI

● Claudio MOSCARDELLI

▲ Vincenzo ZUCCHERO

### Bologna

● Manes BERNARDINI

● Virginio MEROLA

▲ Flavio DELBONO

### Novara

● Mauro FRANZINELLI

● Andrea BALLARE

▲ Massimo GIORDANO

### Salerno

● Anna FERRAZZANO

● Vincenzo DE LUCA

▲ Vincenzo DE LUCA

### Ravenna

● Nereo FOSCHINI

● Fabrizio MATTEUCCI

▲ Fabrizio MATTEUCCI

### Reggio C.

● Demetrio ARENA

● Massimo CANALE

▲ Giuseppe SCOPELLITI

### Cagliari

● Massimo FANTOLA

● Massimo ZEDDA

▲ Emilio FLORIS

## Intervista a Piero Ignazi

# «Più facile che vinca la sinistra a Milano che la Lega a Bologna»

**Lo storico esperto della destra** non vede scossoni all'orizzonte: «Certo, se la Moratti dovesse perdere...». Denuncia lo strapotere mediatico di Berlusconi

### MARIA ZEGARELLI

ROMA  
mzegarelli@unita.it

**S**e anche dovesse perdere a Milano il centrodestra non aprirà la crisi politica. Diventeranno più litigiosi, cambieranno i rapporti di forza, ma resteranno al governo. Lega e Pdl hanno ognuno per proprio conto troppi interessi per lasciare Palazzo Chigi». Non crede a grandi scossoni il professor Piero Ignazi, attento osservatore della politica italiana.

**Professore, quale risultato di queste elezioni amministrative potrebbe**

**provocare uno scossone anche a Roma?**

«Potrebbe accadere in due casi: la vittoria del candidato del centrosinistra a Milano e del Pdl a Bologna e Torino. Il primo, per assurdo è più verosimile del secondo caso».

**Proviamo a farne un altro: a Milano il centrodestra va al ballottaggio con una Lega più forte del Pdl.**

«Non avrebbe conseguenze sulla tenuta del governo, anche se queste elezioni si giocano soprattutto sul braccio di ferro interno tra Lega e Pdl. Certo, sarebbe lo scenario più interessante, bisognerebbe capire come cambierebbero i rapporti di forza tra questi due partiti, ma detto



### L'unicum

«In Italia c'è questo "unicum" per cui durante la campagna elettorale non si rispetta la par condicio. Una parte politica imperversa su tutti i mezzi di comunicazione. Li possiede...»

questo, il patto tra Bossi e Berlusconi è solidissimo».

**Ma è stato Berlusconi a trasformare le amministrative in una sorta di referendum su di lui. Potrebbe davvero fare finta di niente se lo perdesse?**

«No... non credo a quello che dice. Dice e smentisce continuamente, neanche questa dichiarazione così perentoria ha valore. Quante volte lo ha già fatto?».

**Le agenzie di stampa stanno diffondendo i dati dell'affluenza alle urne: a Milano è in crescita. Come legge questo dato?**

«Questo è un dato interessante, ultimamente il distacco dalle urne ha interessato soprattutto gli elettori di centrosinistra. La maggiore affluenza alle urne a Milano potrebbe, ma il condizionale è d'obbligo, favorire proprio il centrosinistra. Ma bisogna aspettare il dato finale».

**Come le è sembrata questa campagna elettorale?**

«Anche questa ha seguito il canovaccio delle altre: tutta concentrata sulla persona di Berlusconi, con molte provocazioni lanciate per conquistare le prime pagine e l'ho vista ancora una volta con un differenziale di presenza nei media - compresi quelli pubblici - scandalosamente a favore del centrodestra e di Berlusconi in particolare».

**Lei parla del conflitto di interessi che però sembra interessare solo una stret-**